

REGOLAMENTO MOTOCROSS/MINI CROSS 2018 (rev. 1.2)

REGOLAMENTO PARTICOLARE LOMBARDIA

PREMESSA

Sono trofei di motocross tutte le manifestazioni motociclistiche che si svolgono su "piste fuoristrada" chiuse ad anello e da percorrersi più volte.

Le piste da "fuori strada" possono essere permanenti oppure temporanee, ma in entrambi i casi dovranno essere ritenute idonee tramite certificazione della UISP Motociclismo alla pratica del motocross. Dovrà essere salvaguardata l'incolumità dei partecipanti e dell'eventuale pubblico.

Per le caratteristiche delle piste, si rimanda allo specifico regolamento impianti.

SUDDIVISIONE MANIFESTAZIONI: LE MANIFESTAZIONI DI MOTOCROSS SI SUDDIVIDONO IN TERRITORIALI (PROVINCIALI e SOCIALI). Le manifestazioni TERRITORIALI possono essere organizzate da singole società sportive o da consorzi di Motoclub; verranno applicati i regolamenti regionali con eventuali deroghe particolari.

• TROFEI REGIONALI E INTERREGIONALI

Le manifestazioni REGIONALI e INTERREGIONALI possono essere organizzate da singole società sportive o da consorzi di moto club e dovranno applicare i regolamenti Regionali UISP MOTOCICLISMO. Lo svolgimento delle gare è stabilito dai regolamenti organici e tecnici del settore.

I trofei regionali anno priorità sul calendario rispetto ai trofei interregionali.

• TROFEO ITALIA AVRANNO ACCESSO TUTTI I PILOTI CHE AVRANNO PARTECIPATO ALLE SELETTIVE CHE SARANNO LE PRIME TRE GARE DI CAMPIONATO PER TUTTE LE CATEGORIE AMMESSE AL TROFEO ITALIA. (AMATORI, ESPERTI, AGONISTI, 125 2T).

I TROFEI ITALIA possono essere organizzati da singole società sportive o da consorzi di moto club e dovranno applicare i regolamenti di lega nazionale

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PARTICOLARE

- Gli Organi competenti abilitati all'approvazione dei Regolamenti Particolari, salvo diverse indicazioni sono:

a) Commissione Sportiva Nazionale, per Manifestazioni Nazionali;

b) Comitati Regionali, per manifestazioni Territoriali e regionali

Art. 1 PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai vari Trofei tutti i conduttori con apposita licenza UISP, regolarmente rilasciata per la stagione in corso, dai Regionali UISP.

Per le manifestazioni di Trofeo REGIONALE, la partecipazione è riservata ai TUTTI i conduttori con licenza UISP rilasciata dalla regione di appartenenza in corso di validità, anche ai piloti provenienti da fuori regione, con premiazione di giornata ma non prenderanno punti in campionato. Per le manifestazioni INTERREGIONALI, la partecipazione è aperta a tutti i conduttori con Licenza Motociclismo UISP, con classifica e premiazione di giornata comprendente anche i conduttori di fuori Regione.

Art. 2 CATEGORIE E CILINDRATE

MX 2. HOBBY CROSS – AMATORI – ESPERTI – AGONISTI Motocicli di cilindrata da 120cc a 150cc 2 tempi – e da 175cc a 250cc 4 tempi, con misure delle ruote di 21" anteriore e 18" o 19" posteriore. Età da 13 anni compiuti (motocicli da 120 a 125cc 2T) e da 14 compiuti per tutte le altre cilindrature (che rientrino nei parametri sopraindicati).

MX 1. HOBBY CROSS – AMATORI – ESPERTI – AGONISTI-FEMMINILE PER HOBBY-E AMATORI- Motocicli di cilindrata da 175cc fino a 500cc 2 tempi – e da 290 4 tempi fino a 650 4 tempi, con misure delle ruote di 21” anteriore e 18” o 19” posteriore. Età da 15 anni compiuti.

125 2T. HOBBY CROSS – AMATORI E ESPERTI- Motocicli di cilindrata da 120cc a 150cc 2 tempi con misure delle ruote di 21” anteriore e 18” o 19” posteriore. Età da 13 anni compiuti (motocicli da 120 a 125cc 2T). La categoria è riservata ai piloti che non abbiano ancora compiuto 40 anni al 01/01/2018.

MINICROSS J FUORISTRADA. Bambini con età compresa fra gli 8 e gli 11 anni (il pilota deve aver obbligatoriamente compiuto gli 8 anni prima di richiedere la licenza; tutti i piloti che compissero gli 11 anni durante la stagione possono iscriversi e concludere la stagione in questa categoria, al contrario i piloti che avessero già compiuto gli 11 anni al 1 gennaio 2018 non possono richiedere la licenza Minicross J Fuoristrada ma possono richiedere la licenza Mini J Promo o Mini J Esperti).

Motocicli **fino a 65cc. 2 tempi**, con ruote **Max 14” ant. e 12” post.**

MINICROSS J MX PROMO. Bambini con età compresa fra i 10 e i 14 anni (il pilota deve aver obbligatoriamente compiuto i 10 anni prima di richiedere la licenza; tutti i piloti che compissero i 14 anni durante la stagione possono iscriversi e concludere la stagione in questa categoria, al contrario i piloti che avessero già compiuto i 14 anni dal 1 gennaio 2018 non possono richiedere la licenza Minicross).

Motocicli **fino a 85 cc. 2 tempi, e 150 cc 4 Tempi**, con ruote **Max 19” ant. e 16” post**

MINICROSS J ESPERTI. Bambini con età compresa fra i 10 e i 14 anni (il pilota deve aver obbligatoriamente compiuto i 10 anni prima di richiedere la licenza; tutti i piloti che compissero i 14 anni durante la stagione possono iscriversi e concludere la stagione in questa categoria, al contrario i piloti che avessero già compiuto i 14 anni dal 1 gennaio 2018 non possono richiedere la licenza Minicross). E’ facoltà della commissione di lega assegnare piloti Promo nella categoria Esperti per meriti della stagione precedente o manifesta superiorità.

Motocicli **fino a 85 cc. 2 tempi, e 150 cc 4 Tempi**, con ruote **Max 19” ant. e 16” post**

OVER 40/OVER 50:

PREMESSA: Sono ammessi a partecipare alla categoria OVER 40 e OVER 50, piloti dotati di licenza Master Hobby, Amatori e Esperti di entrambe le cilindrature che abbiano compiuto i 40 e 50 anni compiuti. La Over 40 viene divisa in OVER 40 Hobby, OVER 40 Amatori e OVER 40 Esperti, così come la OVER 50 sarà divisa in OVER 50 Hobby, OVER 50 Amatori e OVER 50 Esperti (a cilindrata OPEN), con classifiche e premiazioni separate per le 6 categorie. E’ piena facoltà della direzione manifestazione accorpate (secondo i criteri che meglio ritiene) le varie categorie OVER.

LICENZA: ogni pilota in possesso dei requisiti richiesti per quanto riguarda età e categoria, riceverà una licenza Master con l’aggiunta della sigla identificativa O40 oppure O50 a fianco della categoria.

ISCRIZIONI: è compito del pilota, in fase di iscrizione, specificare a quale categoria desidera iscriversi, qualora fossero presenti sia la sua categoria originaria (Hobby/Amatori/esperto) sia la Over40/Over 50. Non è consentito prendere parte a più di una categoria nella stessa giornata.

SVOLGIMENTO: sessione di prove libere + cronometrate e due manche a punteggio. Qualora il numero di partecipanti superasse il numero di cancelli disponibili verrà effettuata una finale B. Al contrario se il numero di partecipanti risultasse insufficiente, è facoltà della direzione gara accorpare la categoria O40/O50 alla categoria Epoca.

PREMIAZIONI: dalla classifica assoluta risultante dalla somma delle due manche a punteggio, verranno estrapolati e premiati:

- i primi 3 Hobby OVER 40
- i primi 3 Amatori OVER 40
- i primi 3 Esperti OVER 40
- i primi 3 Hobby OVER 50
- i primi 3 Amatori OVER 50
- i primi 3 Esperti OVER 50

(Non verranno fatte distinzioni di cilindrata a livello di premiazioni)

EPOCA La partecipazione alla categoria Epoca è consentita a tutti piloti muniti di qualsiasi licenza Master della Lega Motociclismo UISP. L'età minima per partecipare è 30 anni compiuti. Per motocicli dal 1989 fino al 1992 compreso. Per i motocicli fino al 1988 l'età minima del pilota per partecipare è di 40 anni compiuti. La categoria Epoca si divide nelle 2 classi 125cc e 250cc a sua volta suddivise in 3 categorie l'una. Nel caso la somma dei piloti delle due categorie non raggiungesse il numero di piloti massimi del cancello verranno accorpati tenendo sempre classifiche separate:

- **Epoca A 125cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima del 1989 e con freno a tamburo sia sulla ruota posteriore che anteriore. La cilindrata massima consentita è 125cc. L'età minima del pilota è di 40 anni compiuti.
- **Epoca A 250cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima del 1989 e con freno a tamburo sia sulla ruota posteriore che anteriore. La cilindrata minima consentita è 174cc. L'età minima del pilota è di 40 anni compiuti.
- **Epoca B 125cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima del 1989 e con freno almeno un freno a disco. La cilindrata massima consentita è 125cc. L'età minima del pilota è di 40 anni compiuti.
- **Epoca B 250cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima del 1989 e con freno almeno un freno a disco. La cilindrata minima consentita è 175cc. L'età minima del pilota è di 40 anni compiuti.
- **Epoca C 125cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima negli anni 1989, 1990, 1991 e 1992. La cilindrata massima consentita è 125cc. L'età minima del pilota è di 30 anni compiuti.
- **Epoca C 250cc:** Possono partecipare a questa categoria tutti i motocicli prodotti prima negli anni 1989, 1990, 1991 e 1992. La cilindrata minima consentita è 174cc. L'età minima del pilota è di 30 anni compiuti.

In ogni manifestazione verranno premiati i primi 3 piloti classificati di ogni singola categoria con un premio gastronomico abbinato ad una pergamena.

Di seguito un riassunto delle età minime e massime delle varie categorie per la stagione 2018:

Categoria	Da	Fino a
Mini J Fuoristrada	8 anni compiuti (i nati nel 2010 potranno partecipare solo dopo aver compiuto gli 8 anni)	i nati del 2007
Mini Promozionali/Esperti	10 anni compiuti (i nati nel 2008 potranno partecipare solo dopo aver compiuto i 10 anni)	i nati nel 2004
MX2 e 125 2 T	13 anni compiuti per i 2T e 14 anni compiuti per i 4 tempi	i nati nel 1977 solo per la categoria 125 2T
MX1	14 anni compiuti	
OVER 40	40 anni compiuti	
OVER 50	50 anni compiuti	
Epoca	30 anni compiuti per i motocicli dal 1989 al 1991 e 40 anni compiuti per i motocicli fino al 1988.	

2.1 Al raggiungimento dell'età massima consentita i piloti che l'anno precedente partecipavano alla categoria Promozionali potranno partire dalla cilindrata MX2 categoria Hobbycross, mentre quelli della categoria Esperti dovranno obbligatoriamente partire dalla MX2 categoria Amatori

Art. 3 TROFEI

- 1) TROFEO REGIONALE
- 2) TROFEI INTERREGIONALI
- 3) TROFEO ITALIA (nazionale)
- 4) TROFEO DELLE REGIONI (nazionale)
- 5) TROFEO ITALIA FEMMINILE (NAZIONALE)

3.1 - In occasione di manifestazioni titolate nazionali, è assolutamente vietato porre a calendario e quindi approvare manifestazioni titolate a carattere territoriale che prevedano la partecipazione di Piloti ammessi all'attività nazionale titolata

Art.4 CATEGORIA

4.1 Un pilota non può per nessun motivo partecipare a più di una categoria o cilindrata nella stessa manifestazione, ma è sua facoltà decidere a che cilindrata prendere parte (con motociclo di cilindrata adeguata, vedi art.2), indipendentemente dalla cilindrata riportata sulla sua licenza.

4.2 Qualora un pilota decidesse di passare alla categoria superiore dovrà obbligatoriamente comunicarlo al Motoclub di appartenenza e presentarsi alla gara con la licenza aggiornata.

Art. 5 DURATA DEI TROFEI

5.1 CAMPIONATO REGIONALE, le durate riportate indicano il tempo massimo previsto per ogni manche:

- Hobbycross e femminile: 10 minuti + 2 giri
- Amatori: 12 minuti + 2 giri
- Esperti: 15 minuti + 2 giri
- Agonisti: 20 minuti + 2 giri
- Epoca 10 minuti + 2 giri
-
- 125 2t 12 minuti + 2 giri
- femminile 10 minuti + 2 giri
- Minicross J Fuoristrada: 8 minuti + 2 giri
- Minicross J MX Promo: 10 minuti + 2 giri
- Minicross J Esperti: 12 minuti + 2 giri
- Over40 / Over 50 10 minuti + 2 giri

5.2 La direzione manifestazione si riserva il diritto di abbassare il tempo di gara sopraindicato in base a condizioni particolari come condizioni del tracciato, maltempo, numero di piloti iscritti.

5.3 Per tutti gli altri trofei vige regolamento particolare

Art.6 OPERAZIONI PRELIMINARI

6.1 Le operazioni preliminari si svolgono agli orari fissati dal regolamento particolare di gara e consistono nella verifica della licenza , l'iscrizione, la validità del certificato medico. Il medico di manifestazione, senza alcuna giustificazione, può sottoporre qualsiasi pilota a controllo di visita medica se lo ritiene necessario.

6.2 Le iscrizioni per l'anno 2018 sono previste la mattina della gara dalle ore 07.30 alle ore 09.00 (orario di chiusura dell'accesso in pista). Non saranno tollerati ritardi.

La visita medica non deve essere scaduta: la visita medica aggiornata va consegnata al Motoclub di appartenenza che provvederà alla ristampa della licenza con la scadenza visita medica. Qualora la licenza non fosse aggiornata è prevista una multa di Euro 20.00 da versare in fase di iscrizione. Sarà applicata una tolleranza di giorni 20 dalla scadenza della visita per permettere al pilota o al suo moto club e agli uffici di tesseramento di aggiornare, ristampare e consegnare la licenza aggiornata.

6.3 La visita medica deve essere specifica per il Motocross. E' compito di ogni Motoclub verificare le visite mediche dei propri associati prima di effettuare il tesseramento

6.4 Per tutti i piloti è obbligatorio presentare la licenza conduttore personalmente, e presentarsi munito di documento identificativo e tessera associativa UISP da esibire obbligatoriamente su richiesta del personale addetto, pena la non accettazione del pilota alla manifestazione. La licenza sarà trattenuta fino al termine della gara. Qualora il pilota si presentasse alle iscrizioni sprovvisto di licenza è facoltà della direzione gara accettarne l'iscrizione (previa verifica della regolarità del pilota nel database) pagando una multa di Euro 20.00.

6.5 La quota di iscrizione per le gare di Regionale prevista per la stagione 2018 è di euro 40.00

6.6 Dalla stagione in corso vige l'obbligo di avere sulla moto un supporto (porta-transponder) adatto al transponder consegnato al pilota nelle fasi preliminari. Sarà cura del pilota fissare meticolosamente il transponder alla moto tramite il relativo supporto. Tale supporto può essere acquistato in fase di operazioni preliminari al costo di 5 euro.

Art.7 VERIFICHE TECNICHE

7.1 Prova fonometrica: il limite massimo di rumorosità per i motocicli impiegati in qualunque manifestazione nazionale sono i seguenti:

a) Motocross e Supermoto: 112 dB/A misurati con il metodo "2metermax";

b) Minicross: 110 dB/A misurati con il metodo "2metermax";

La verifica fonometrica può essere richiesta a discrezione della direzione gara in qualunque momento. Qualora la rumorosità del motociclo risultasse al di sopra dei valori massimi consentiti la direzione gara prenderà i dovuti provvedimenti che andranno dalla semplice ammonizione, alla retrocessione dall'ordine di arrivo fino alla non accettazione in griglia di partenza (qualora si effettuasse un controllo).

7.2 Cilindrata Qualora il pilota prendesse parte alla manifestazione con moto di cilindrata non adeguata verrà immediatamente escluso dalla gara e cancellato dagli ordini di arrivo (se avesse disputato una o entrambe le manches).

7.3 Qualora venisse esposto reclamo verso un pilota per presunta cilindrata illecita, il pilota sotto accusa dovrà dimostrare che la cubatura del suo motore rientra nei parametri previsti dal regolamento. Ogni reclamo di questo tipo prevede il versamento aggiuntivo di euro 50.00 ai 100.00 previsti per i reclami normali. La quota di 150.00 euro verrà restituita solo se il reclamo verrà accettato, altrimenti saranno incamerati dalla UISP Motociclismo.

7.4 E' facoltà della direzione manifestazione richiedere un controllo della cilindrata anche senza esposizione di reclamo

7.5 Qualora il pilota si rifiutasse di far verificare la cilindrata del proprio mezzo sarà escluso immediatamente dalla manifestazione e a quella successiva è facoltà della direzione manifestazione di richiedere la verifica cilindrata in fase di iscrizione. Se il conduttore si rifiutasse nuovamente non sarà ammesso alla manifestazione e saranno presi provvedimenti disciplinari.

7.6 Un pilota che risultasse colpevole di essersi iscritto o aver partecipato alla manifestazione con una cilindrata non consentita, oltre alla squalifica diretta dalla manifestazione, verrà preso in esame dalla commissione disciplinare che valuterà eventuali provvedimenti a seguito della frode sportiva del concorrente (Art12 Comma B Regolamento Disciplinare).

7.7 I motocicli classificati come Minicross non potranno per nessun motivo partecipare alla MX2 nemmeno se modificati per rispondere ai requisiti di cilindrata e dimensioni delle ruote (per ovvi motivi di sicurezza).

7.8 Può essere prevista una verifica dell'abbigliamento tecnico in fase di iscrizione. Ai piloti potrà essere richiesto di esibire casco, pettorina/para schiena e neck brace per verificarne le omologazioni.

Art.8 ESPOSIZIONE NORMATIVE IN BACHECA Sul campo è obbligatorio esporre in apposita bacheca, oltre al **Nulla osta manifestazione**, anche le norme regolamentari. Permessi Comunali e Assicurazione RC a norma della legge 24 Dic 1969 n 990, nello specifico **art. 3** e allegato **L**, riportante i massimali previsti per gare e competizioni motoristiche, di qualsiasi genere.

Art.9 PROVE LIBERE UFFICIALI E QUALIFICHE

9.1 E' assolutamente vietato ammettere alle prove i piloti che non abbiano ancora effettuato le Operazioni Preliminari e le Verifiche Tecniche.

9.2 Per le prove di qualificazione l'ingresso in pista verrà regolamentato schierando i piloti in zona di attesa secondo l'ordine indicato nei sorteggi.

9.3 Nel caso in cui i piloti presenti fossero in numero superiore al 10% del numero ammesso al cancelletto di partenza si effettua dei gruppi e delle gare tipo A+B

9.4 Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

9.5 Qualificazioni Regionale Lombardia Per comporre lo schieramento di partenza di ogni categoria saranno effettuati turni di qualifiche cronometrate. In base al tempo di batteria il pilota sarà designato nella finale di appartenenza (A, B o C).

9.6 E' consentito ai piloti di fermarsi solo ed esclusivamente nell'apposita zona predisposta alla sosta, riparazioni e rifornimenti. E' invece vietato sostare lungo o ai lati del tracciato (senza giustificate motivazioni) durante le prove, qualifiche e le finali.

9.7 Ogni pilota che rientra in pista dalla zona di sosta deve obbligatoriamente dare la precedenza ai piloti che sopraggiungono lungo il circuito, senza impedirne il transito. Anche nella fase di uscita dalla pista verso la zona di sosta, il pilota deve preventivamente spostarsi dalla traiettoria, evitare assolutamente di tagliare la strada agli altri concorrenti, possibilmente segnalando, a chi lo segue, (mediante braccio alzato) la volontà di uscire verso la zona di sosta.

9.8 Ogni trasgressione ai punti 9.7 e 9.8 sarà punita con appositi provvedimenti da parte del Ddm.

9.9 La durata delle prove/qualifiche può subire variazioni in base al programma.

9.10 I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera che contraddistingue la fine del turno (libere, qualifiche o warm up). Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora raggiunto il traguardo non avranno diritto a completare il giro e dovranno abbandonare il circuito il più velocemente possibile, assistiti, se necessario, dal personale di percorso.

10 AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONI

10.1 In tutte le manifestazioni di Motocross, per essere ammessi alle finali i piloti devono aver percorso almeno 1 giro del circuito in una delle sessioni (Prove Ufficiali, Prove di Qualificazione o warm up).

Il pilota che per motivi giustificati non riesce ad effettuare può essere ammesso in gara in ultima posizione dopo aver effettuato un giro del percorso (sempre con esito favorevole del direttore di gara)

10.2 Il Direttore di manifestazione può rendere obbligatorio almeno un giro del circuito nella sessione Warm-Up.

Art.11 SOSTITUZIONE DEI MOTOCICLI

Durante la giornata di gara è consentita la sostituzione del motociclo avvisando la Direzione Gara.

Nelle prove cronometrate si possono utilizzare tutte e due le moto liberamente, scambiando il trasponder.

Art 12 PREPARATIVI DI PARTENZA

12.1 L'ordine di schieramento è decretato dal risultato delle qualifiche cronometrate e sarà il medesimo per entrambe le finali. Il conduttore o un suo meccanico deve portare il motociclo al preparco (un solo meccanico per pilota, obbligatoriamente dotato di tessera UISP e maggiorenne, potrà assistere il conduttore in questa fase). E' facoltà di ogni pilota visionare e preparare la sua postazione lungo la linea di partenza ma non potrà superare la linea delimitata dai cancelletti, tanto meno modificare il terreno davanti ad essa. Il Responsabile del Cancellone di partenza inviterà il primo conduttore a portarsi sulla linea di partenza facendo seguire quindi tutti gli altri.

L'addetto al controllo schieramento passerà davanti al cancello con la bandiera verde. Tutti i conduttori devono sistemarsi a distanza adeguata dal cancello di partenza: è facoltà del responsabile del cancello far avvicinare alla linea di partenza un conduttore che risulti troppo arretrato. Qualora il pilota si rifiutasse di avanzare, è facoltà del commissario escluderlo dall'ordine di partenza.

Il conduttore può ritardare la partenza (per un tempo massimo di 3 minuti) alzando la mano prima che l'addetto con la bandiera verde abbia superato la sua posizione al cancello. Se tutto risultasse regolare il commissario alzerà la bandiera verde, a quel punto la procedura di partenza non potrà più essere interrotta. Sarà quindi esposto il cartello dei 15 secondi trascorsi i quali sarà esposto un altro cartello indicante i cinque secondi, trascorsi i quali, nei cinque secondi successivi, sarà dato il via alla corsa.

12.2 Norme Generali di Partenza:

- La partenza sarà collettiva con motore acceso.
- La Zona di attesa dovrà essere aperta almeno 15 minuti prima dell'orario previsto alla partenza.
- 10 minuti prima della partenza tutti i motocicli devono essere nella Zona di Attesa; trascorso tale termine non sarà più possibile prendere parte alla corsa.
- Il Direttore di Manifestazione deciderà se effettuare il giro di ricognizione
- Dal momento in cui un pilota ha occupato la posizione di partenza, questa non può più essere modificata. è altresì vietato ritornare nella zona di attesa e/o ricevere aiuto.
- La penalità prevista per il pilota che modifica la posizione di partenza occupata è un minuto da aggiungere sul tempo finale.
- Un pilota può ricevere aiuto solamente dopo che la corsa ha preso il via. La sanzione per il mancato rispetto di questa norma è l'esclusione dalla manifestazione.
- Nessuno, tranne gli Ufficiali di manifestazione, sarà ammesso nell'area di partenza.
- E' vietato accedere all'area antistante al cancello di partenza

12.3 ACCORPAMENTO MANCHES: qualora il numero di partecipanti di una categoria/cilindrata non raggiungesse un valore uguale o superiore a 1/3 del numero di cancelletti di partenza, è **obbligato** della direzione di manifestazione accorpate più categorie/cilindrate con classifiche separate (minimo 10 partenti cancello da 30, minimo 13 partenti cancello da 40).

E' comunque **facoltà** della direzione manifestazione accorpate più categorie/cilindrate fino al completamento del cancello di partenza.

Art.13 FALSA PARTENZA

La falsa partenza sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa. I piloti dovranno rientrare nella Zona di Attesa e una nuova partenza sarà data non appena possibile. Non è consentito uscire dal tracciato pena esclusione dalla manifestazione.

Il cambio della moto non è consentito.

Art.14 ASSISTENZA SULLA PISTA

14.1 Nei punti della pista con particolare difficoltà dovranno essere presenti i Commissari di Percorso per eventuali segnalazioni e solo loro, in caso di assoluta necessità, potranno aiutare i conduttori nello sgombrare della pista.

14.2 Devono essere presenti minimo due ambulanze con personale addetto e minimo un medico rianimatore (almeno una delle due ambulanze deve essere attrezzata per la rianimazione)

14.3 Per tutta la durata della manifestazione deve essere presente in pista ambulanza e il medico in caso di mancanza, la gara deve essere sospesa immediatamente

14.4 RCT gara comprendente il personale di servizio, tutto di età MAGGIORENNE e tesserato UISP

14.5 ZONA SEGNALATORI Deve essere predisposta un'area chiusa riservata esclusivamente a meccanici e segnalatori (maggioirenni e tesserati UISP). Nella zona segnalatori è severamente vietato consumare bevande alcoliche e fumare. Chiunque accede a tale zona deve indossare un abbigliamento adeguato (no canotte, ciabatte ecc) pena retrocessione di 5 posizioni per il pilota che si rappresenta.

Art.15 RIPARAZIONI E ASSISTENZA

15.1 L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla manifestazione.

15.2 Per le riparazioni, deve essere predisposta un'area riservata ai piloti che si trovano in pista, alla quale possono accedere solo i meccanici ed i segnalatori dei piloti in gara (maggioirenni e tesserati UISP), e gli ufficiali di manifestazione. In tale zona è severamente vietato consumare alcolici e fumare. In base alla scorrettezza verrà applicata la sanzione dal direttore di manifestazione (che può comportare la retrocessione, o la squalifica del pilota dalla manche).

15.3 Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.

15.4 I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.

Art.16 CONDOTTA MANIFESTAZIONE

16.1 E' fatto assoluto divieto a tutti i conduttori di presentarsi alle gare sotto effetto di alcol e stupefacenti. La direzione manifestazione ha la facoltà di istituire controlli antidoping a sorteggio, con relativi provvedimenti disciplinari se il pilota risultasse positivo ai controlli.

16.2 Un conduttore non dovrà mai di proposito condurre il proprio motociclo in modo da arrecare danno ad altri conduttori, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, se classificato, o altre sanzioni disciplinari a discrezione della direzione manifestazione, dopo aver esaminato i fatti.

16.3 E' fatto assoluto divieto ad ogni conduttore ed in genere a chiunque di percorrere la pista, in ogni fase della manifestazione, in senso contrario a quello di marcia.

16.4 Quando le bandiere gialle vengono esposte sventolandole, sarà obbligo del conduttore moderare la velocità e mantenere la propria posizione. Se esposte sulla rampa di un salto è fatto assoluto divieto di saltare. Qualora non fossero rispettate tali disposizioni è facoltà della direzione manifestazione di prendere provvedimenti, che prevedono dalla retrocessione nella classifica di manche fino alla squalifica dall'ordine di arrivo.

16.5 taglio di percorso: è considerato tale, con pena che prevede dalla retrocessione di 5 posizioni fino alla squalifica dall'ordine di arrivo della manche, se il pilota ottiene una riduzione di distacco nel deviare il percorso; comunque la decisione deve essere presa dal Ddm dopo aver sentito il giudizio del Commissario di Percorso che è stato testimone del fatto.

16.6 I conduttori che prima, durante e anche dopo la fine della manifestazione dovessero tenere un comportamento indisciplinato, scorretto e/o ingiurioso nei confronti dell'autorità sportiva, fare falsa dichiarazione di cilindrata, violazioni alle norme che regolano la manifestazione, tenere comunque un comportamento considerato antisportivo, subiranno sanzioni disciplinari in base alla gravità dei fatti.

16.7 Ogni reclamo sul campo dovrà essere presentato per iscritto (firmato) e accompagnato da una tassa di euro 100, restituibile se il reclamo verrà accettato, entro e non oltre i 30 min. (trenta) dall'accaduto, e/o esposizione della classifica interessata.

16.8 E' obbligatorio segnalare in direzione manifestazione qualora un pilota decidesse di non partire.

16.9 E' fatto divieto assoluto a piloti, segnalatori e a tutti i non addetti di accedere alla palazzina cronometristi per nessun motivo, ogni reclamo o segnalazione va presentata alla direzione manifestazione, non ai cronometristi.

16.10 E' vietata la comunicazione fra pilota e meccanico tramite interfono. L'unico strumento consentito è la lavagna di segnalazione, che va utilizzata nella zona riservata alle segnalazioni.

Art.17 ATTI DI VIOLENZA

Ogni atto di violenza sui nostri campi di gara sarà punito immediatamente con la squalifica dalla gara e la revoca della licenza; la commissione disciplinare alla prima riunione deciderà, dopo aver valutato i fatti, la data della reintegrazione alle competizioni. E' fatto divieto al conduttore qualsiasi forma di protesta non considerata lecita, qualsiasi richiesta da parte dei conduttori e dei loro meccanici, sostenitori, deve essere rivolta con la dovuta educazione al

Giudice di Manifestazione che a sua volta provvederà a comunicarlo al Direttore di Manifestazione, unico responsabile di tutte le fasi dell'evento. Le Sanzioni disciplinari saranno prese nei confronti dei conduttori anche per eventuali comportamenti scorretti dei loro meccanici, sostenitori, famigliari. (Maggiori dettagli sul regolamento disciplinare UISP)

Art.18 BANDIERE E CARTELLI DI SEGNALAZIONE

La bandiera a scacchi bianca e nera dovrà essere esposta dal DdM, dopo il primo arrivato.

La linea di fine gara (traguardo) qualora sia su di un salto deve essere considerata nel punto in cui avviene lo stacco delle ruote sulla rampa di salita.

In caso venga usato il servizio con Trasponder l'arrivo può essere alla base del salto e sarà segnalato con indicatori a scacchi bianchi e neri.



BANDIERA A SCACCHI BIANCA E NERA

Fine sessione



BANDIERA ROSSA

- a) prove interrotte. I piloti devono rallentare, non sorpassare, ritornare ai box.
- b) è usata anche per: chiusura del circuito o percorso.
- c) arresto per falsa partenza nelle gare di motocross



BANDIERA BLU

avviso di sorpasso. Indica al pilota che sta per essere doppiato.

Immobile: il sorpasso sta per essere effettuato.

Agitata: il sorpasso è immediato



BANDIERA VERDE

- a) Inizio procedura di partenza
- b) inizio sessione prove cronometrate



BANDIERA GIALLA

Segnale di pericolo:

immobile: rallentare e divieto di sorpasso

agitata: rallentare, tenersi pronti all'arresto; divieto di sorpasso, se sventolata sulla rampa di un salto divieto di saltare, pena la squalifica dalla classifica di manche.



BANDIERA NERA ACCOMPAGATA DA NUMERO PILOTA

Esposta abbinata al numero del conduttore, indica l'obbligo per quel conduttore di fermarsi obbligatoriamente ai box il giro successivo. Può essere esposta a conduttori con problemi meccanici che mettono a rischio la sicurezza del pilota coinvolto e quella degli altri concorrenti, oppure a piloti squalificati dalla direzione gara per comportamento pericoloso in pista.

La mancata osservanza della bandiera nera sarà punita dalla commissione disciplinare



BANDIERA BIANCA CON CROCE ROSSA

Segnala la presenza di personale medico che sta operando un intervento di soccorso all'interno del tracciato.

Cartello GIALLO con croce nera e numero due

Indica gli ultimi 2 giri da percorrere

Cartello GIALLO con croce nera e numero 1

Indica l'ultimo giro da percorrere

Art.19 SOSTA OBBLIGATORIA Obbligatorio almeno 30' di sosta dopo l'arrivo dell'ultimo pilota prima di richiamare gli stessi al cancello. L'arrivo è da intendersi come manche valida (almeno 75% del tempo totale previsto dal programma). Qualora avvenisse una falsa partenza o non si raggiungesse il numero di giri minimi previsti, la manche può essere ripetuta senza periodi di sosta (è facoltà della direzione manifestazione ripetere la manche accorciandone la durata).

Art.20 RISULTATI

20.1 Una manifestazione sarà terminata ufficialmente alla fine del giro nel quale la bandiera a scacchi è stata esposta al vincitore.

20.2 I piloti che seguono il vincitore dovranno arrestarsi dopo aver superato la linea di arrivo.

20.3 Tutti i piloti che termineranno la gara nello stesso giro del vincitore saranno classificati secondo l'ordine nel quale passeranno la linea di arrivo, seguiti dai piloti con un giro in meno, poi due giri in meno e via di seguito.

20.4 I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera a scacchi. Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora tagliato il traguardo saranno considerati ritirati.

20.5 Tutti i piloti che partecipano ad una qualifica o finale saranno classificati secondo il loro ordine d'arrivo, e secondo il numero dei giri effettuati.

20.6 Nelle manifestazioni ove sia prevista una classifica finale assoluta, sarà vincitore il pilota che avrà conseguito il punteggio totale più elevato, indipendentemente dal numero di batterie e/o corse alle quali ha partecipato e/o portato a termine.

20.7 In caso di parità di punti nella classifica assoluta, sarà discriminante il miglior risultato ottenuto e in caso di ulteriori parità, sarà discriminante il risultato dell'ultima corsa (seconda o terza).

Art.21 PUNTEGGI GARA

POSIZIONE	PUNTEGGIO	POSIZIONE	PUNTEGGIO
1	250	46	35
2	220	47	34
3	200	48	33
4	180	49	32
5	160	50	31
6	150	51	30
7	140	52	29
8	130	53	28
9	120	54	27
10	110	55	26
11	100	56	25
12	95	57	24
13	90	58	23
14	87	59	22
15	84	60	21
16	82	61	20
17	80	62	19
18	78	63	18
19	76	64	17
20	74	65	16
21	72	66	15
22	70	67	14
23	68	68	13
24	66	69	12
25	64	70	11
26	62	71	10
27	60	72	9
28	58	73	8
29	56	74	7
30	54	75	6
31	52	76	5
32	50	77	4
33	48	78	3
34	47	79	2

Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti - Motociclismo Lombardia

Sede legale - 20135 Milano - Via Adige, 11 - Tel. 02.55017990 - Fax 02. 55181126

Segreteria - 26100 Cremona (CR) - Via Brescia, 56 - Tel. 0372.431771 - Fax 0372.436660 - e-mail: lombardia@uisp.it - www.uisp.it/lombardia
 e-mail Motociclismo: info.legalombardia@gmail.com

35	46	80	1
36	45	81	0
37	44	82	0
38	43	83	0
39	42	84	0
40	41	85	0
41	40	86	0
42	39	87	0
43	38	88	0
44	37	89	0
45	36	90	0

Se non diversamente disposto verranno assegnati punti soltanto ai piloti che hanno effettuato il 75% di manche (riferita ai giri complessivi del primo classificato, arrotondati per difetto) e tagliato il traguardo.

21.2 Al termine del trofeo, in caso di parità di punteggio, vale il maggior numero di migliori piazzamenti. In caso di ulteriore parità valgono i migliori piazzamenti delle seconde manche e successivamente il miglior piazzamento dell'ultima manche di trofeo.

Art.22 MANIFESTAZIONI ANNULLATE PER MALTEMPO

22.1 Nelle gare annullate per maltempo la quota d'iscrizione gara potrà essere incamerata dal moto club nel caso di recupero della manifestazione. Di norma le gare potranno essere sospese per maltempo la domenica mattina sul campo di gara, dalla direzione gara dopo aver valutato la possibilità per i servizi di pronto soccorso di intervenire in tutti i punti della pista.

22.2 E' però facoltà del Motoclub organizzatore comunicare l'impraticabilità assoluta della pista entro il venerdì sera precedente la gara, e annullare/rinviare la manifestazione anticipatamente.

Art.23 COMUNICAZIONE ANNULLAMENTO MANIFESTAZIONE

Le gare inserite in calendario che per causa di forza maggiore venissero annullate dovranno essere tempestivamente comunicate alla UISP motociclismo di competenza, che provvederà a notificarlo sul sito web della UISP.

Il recupero di manifestazioni annullate si dovrà sempre concordare la data con la commissione di specialità competente.

Art.24 ARRESTO DI UNA MANCHE

24.1 Il Direttore della Manifestazione, può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.

24.2 Nel caso in cui una manche è fermata entro il **75% del tempo di manche** (l'inizio ufficiale della manche viene considerato dall'istante in cui si abbassa il cancelletto) , la stessa sarà ripetuta. (Per tempo di manche si intende il tempo indicato nel time-table senza considerare i 2 giri finali).

24.3 I piloti devono tornare direttamente al pre parco, e una nuova partenza sarà data dopo aver verificato che tutto sia apposto.

24.4 Il Direttore della manifestazione può proporre al giudice di Manifestazione delegato l'esclusione di uno o più piloti, giudicati colpevoli per l'arresto della corsa, e impedire loro di prendere parte alla nuova partenza.

Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti – Motociclismo Lombardia

Sede legale – 20135 Milano – Via Adige, 11 – Tel. 02.55017990 – Fax 02. 55181126

Segreteria - 26100 Cremona (CR) - Via Brescia, 56 - Tel. 0372.431771 - Fax 0372.436660 - e-mail: lombardia@uisp.it - www.uisp.it/lombardia
 e-mail Motociclismo: info.legalombardia@gmail.com

24.5 Nel caso in cui una corsa sarà fermata dopo che sarà trascorsa il **75%** del tempo di manche, la corsa sarà considerata validamente terminata e l'ordine di arrivo sarà quello risultante dall'attraversamento della linea di arrivo nel giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.

24.6 Se nel corso della manifestazione vengono a mancare entrambe le ambulanze o il medico, la gara viene sospesa fino al rientro in pista degli stessi.

Art.25 RESTITUZIONE LICENZA A FINE MANIFESTAZIONE la licenza verrà restituita a fine manifestazione a seguito della riconsegna del trasponder. Qualora il pilota non riconsegnasse il trasponder e non ritirasse la licenza, subirà una sanzione di euro 50,00 da versare al comitato UISP. Qualora un pilota infortunato venisse trasportato in ospedale, potrà far recapitare il trasponder e ritirare la licenza presso la sede del comitato Regionale Motociclismo tramite il suo Motoclub.

Qualora un pilota decidesse di ritirarsi dalla manifestazione in corso, riconsegnando il trasponder e ritirando la propria licenza, non potrà più essere riammesso alla manifestazione e sarà considerato ritirato.

Art.26 PASSAGGI DI CATEGORIA

I PRIMI TRE PILOTI DELLE AL TERMINE DEL CAMPIONATO VERRANNO AMMESSI OBBLIGATORIAMENTE ALLA CATEGORIA SUPERIORE. PER LE CATEGORIE: AMATORI, ESPERTI, AGONISTI, HOBBY, MINI CROSS, 125 2T

26.1 Al termine della stagione agonistica la commissione tecnica regionale comunicherà i passaggi di categoria, non necessariamente legati alla posizione in classifica, ma in base al livello del pilota, ed al numero di partecipanti per ogni singola categoria.

26.2 La commissione Tecnica della UISP Motociclismo Regionale, si riserva la possibilità di passare alla categoria superiore (in qualsiasi momento durante il campionato) i piloti considerati di Manifesta Superiorità.

26.3 Le retrocessioni di categoria devono essere richieste al proprio Motoclub di appartenenza che provvederà a compilare l'apposito modulo e ad inviarlo alla commissione tecnica entro il 31/12/2017. Solo il Motoclub ha la facoltà di inviare questa documentazione alla Lega motociclismo. La retrocessione verrà accordata in base ad appositi parametri stabiliti nel modulo. La retrocessione non è definitiva ma vale l'articolo 26.2.

Art.27 ABBIGLIAMENTO L'abbigliamento dovrà essere di tipo adeguato e indossato correttamente. L'organizzazione tutta, direttore di gara compreso, viene sollevata da ogni responsabilità se il pilota, in caso di infortunio, non ottempera anche ad uno dei punti sotto riportati, non potendo oggettivamente verificare ogni singolo concorrente durante l'intera durata della manifestazione. E' data al pilota la responsabilità di seguire le indicazioni OBBLIGATORIE presenti in questo regolamento, il cui unico scopo è quello di preservare le vite e limitare i danni.

27.1 Maglia: Le maniche della maglia devono coprire i polsi. Ai partecipanti alla manifestazione è fatto obbligo di riportare il numero di gara sulla parte posteriore della maglia con dimensioni visibili e con calligrafia leggibili e colore monocromatico in contrasto con il colore della maglia. La parte inferiore deve obbligatoriamente essere infilata nei pantaloni in fase di partenza.

27.2 Pettorina rigida e paraschiena spinale: sono obbligatori e vanno indossati sotto la maglia. Nel caso non venissero indossati.

La pettorina o "stone shield" deve avere l'omologazione **CE EN 14021**.

Il paraschiena o "back protector" deve avere omologazione **CE EN 1621/2**.

E' facoltà del pilota scegliere se equipaggiarsi con pettorine complete di paraschiena dotate di doppia omologazione (CE EN 14021 + CE EN 1621/2) oppure di indossare separatamente pettorina e paraschiena purchè dotati delle omologazioni sopra riportate.

Pettorina e paraschiena devono obbligatoriamente essere compatibili con i neck brace.

27.3 Occhiali: vanno indossati obbligatoriamente alla partenza. Gli occhiali da vista vanno indossati sotto gli occhiali da cross, e devono essere di tipo sportivo (infrangibili)

27.4 Casco: per tutti i partecipanti alle prove ed alle gare è obbligatorio indossare un casco protettivo di tipo integrale con mentoniera integrata, omologato ed adeguato alla specialità. Il Casco deve essere in perfette condizioni, di misura adatta, indossato correttamente e sempre allacciato con l'apposito cinturino sottogola. Nessuna modifica strutturale può essere apportata all'esemplare così come è stato prodotto dal Costruttore. Il Casco deve riportare al suo interno, l'etichetta dell'omologazione.

Gli Ufficiali di Gara preposti potranno effettuare delle verifiche, durante il corso della manifestazione e, se il casco non dovesse superare tali verifiche, sarà trattenuto e restituito solo a fine manifestazione. A seguito di incidente che abbia provocato un impatto del casco, lo stesso deve essere portato al Commissario Tecnico per la verifica.

27.5 Guanti, pantaloni e stivali devono essere di tipo adeguato alla pratica del motocross.

27.6 Ginocchiere e gomitiere non sono obbligatorie, ma se indossate vanno obbligatoriamente sotto la maglia/pantaloni.

27.7 E' severamente vietato presentarsi alla griglia di partenza con piercing sul volto, orologi o catene al collo. E' facoltà del D.d.m. o del G.d.m. di richiedere il controllo del volto, del collo o delle braccia per verificare che non vi sia presenza degli accessori/ornamenti sopraportati.

27.8 Neck Brace: è obbligatorio l'uso del neck brace o collare cervicale. Non sono ammessi collarini in spugna o simili.

27.9 E' facoltà del direttore di gara la non accettazione alla griglia di partenza qualora mancasse uno di questi requisiti fondamentali o altre anomalie di casi specifici.

27.10 Telecamere: al fine di prevenire qualunque situazione pericolosa dovuta a supporti non installati correttamente o che possano compromettere la calotta del casco in caso di incidente le telecamere (GoPro o simili) sono vietate durante le competizioni sia addosso al pilota che installate sulla moto.

27.11 Interfoni e comunicazioni radio: è vietato installare nel/sul casco dispositivi per la comunicazione a distanza fra pilota e meccanico

27.12 Epoca: è consentito l'utilizzo di abbigliamento rievocativo per quanto riguarda stivali, pantaloni, maglie e guanti, mentre per quanto riguarda tutti gli indumenti di protezione, (come casco, pettorina ecc), devono essere di tipo "moderno" e adeguato a quanto previsto dal regolamento generale motocross

Art.28 MOTOCICLI

28.1 il motociclo potrà essere mosso soltanto dal proprio motore, dalla forza muscolare del proprio conduttore o dalla forza di gravità

28.2 TARGHE PORTANUMERO

Numeri: devono essere monocromatici BIANCHI o NERI (in contrapposizione con il colore della tabella). Non possono contenere alcun tipo di disegno o ricamo e se a più cifre devono essere distanziate e leggibili. Un numero a più cifre deve avere la medesima colorazione per ognuna di esse. Sono severamente vietati numeri cromati o a specchio!

Tablette: sono vivamente consigliate tabelle nere o bianche in contrapposizione con i numeri consentiti (tabella nera numero bianco, tabella bianca numero nero).

In ogni caso la tabella di fondo deve essere monocromatica e non contenere disegni o ricami.

Non sono accettate tabelle con colorazioni di bandiere nazionali e tabelle a specchio o cromate.

Tutte le altre colorazioni devono essere in netto contrasto con il numero bianco o nero e possono essere respinte dalla direzione gara se ritenute illeggibili.

Il numero di gara deve essere obbligatoriamente riportato sia sulla tabella portanumero anteriore, sia su entrambe le tabelle portanumero laterali.

Il numero di gara deve avere calligrafia e dimensioni leggibili. Alla partenza le tabelle portanumero devono essere pulite e leggibili.

E' facoltà del direttore di gara la non accettazione alla griglia di partenza qualora mancasse uno di questi requisiti fondamentali o altre anomalie di casi specifici.

28.3 CILINDRATE

Vedi Art.2 (pag.1 del presente regolamento)

28.4 SILENZIATORE

Il silenziatore dovrà essere in ordine, con fondello non a spigolo vivo. Il pilota che perda il silenziatore in gara potrà terminare la manche, salvo decisioni di fermarlo da parte del Direttore di Gara in caso di problematiche locali.

28.5 COMANDO ACCELERATORE

In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.

28.6 INTERRUOTTORE SPEGNIMENTO

Per tutti i motocicli deve essere installato un interruttore, posto sul manubrio, che consenta di spegnere il motore.

28.7 LEVE E PEDALI

Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva.

Ciascuna leva o pedale di comando deve essere montata su di un fulcro indipendente.

Il pedale del freno, se è articolato sull'asse del poggiapiedi, deve funzionare in ogni circostanza, anche se il poggiapiedi è piegato o deformato.

28.8 PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

In tutti i motocicli, se la trasmissione primaria è aperta, deve essere munita di una protezione di sicurezza para catena concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota entri in contatto accidentale con la catena e il pignone.

28.9 MANUBRIO

La larghezza dei manubri deve essere compresa tra mm. 600 e mm. 850.

Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma. L'angolo minimo di rotazione del manubrio da ambedue le parti della linea mediana, deve essere di almeno 15°.

E' obbligatorio montare dei fermi di fine corsa od altri dispositivi analoghi che assicurino un minimo di spazio libero di 30 mm. Tra il manubrio completo di leve ed il serbatoio, quando l'angolo di sterzata è massimo.

I morsetti di fissaggio del manubrio devono essere raccordati molto accuratamente e devono essere disegnati e realizzati in modo da evitare zone di rottura nel manubrio. E' vietato riparare i manubri in lega leggera mediante saldatura.

I manubri dei motocicli da motocross devono avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privi di barra, dovranno avere una protezione imbottita al centro del manubrio che comprenda le barre stesse del manubrio.

28.10 POGGIAPIEDI

Possono essere di tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

All'estremità esterna ci deve essere una parte arrotondata con raggio di 8 mm.

I poggiapiedi non ribaltabili in acciaio devono avere all'estremità, fissato in maniera permanente, un terminale costruito in materiale plastico, teflon o equivalente (raggio min. 8 mm.)

28.11 FRENI

Tutti i motocicli devono essere muniti di due freni efficaci (uno su ogni ruota) che funzionino indipendentemente ed in maniera concentrica con la ruota.

28.12 MOTO DA ENDURO

Le moto da enduro possono prendere parte alle gare di motocross a patto che: venga rimosso il cavalletto (centrale o stampella laterale), venga rimosso e protetto il fanale anteriore, venga rimossa la targa e vengano rimossi eventuali specchi retrovisori.

28.13 E' facoltà del direttore di manifestazione controllare i motocicli e non accettarli in griglia di partenza qualora riscontrasse anomalie.

Art.29 PREMIAZIONI DI GIORNATA

29.1 Le premiazioni di giornata verranno effettuate solo in base alla classifica delle finali A di ciascuna categoria. I piloti delle finali B e C avranno comunque diritto a ricevere punti validi per il campionato regionale, secondo quanto prevede il regolamento.

29.2 In tutte le manifestazioni sia Titolate sia non Titolate, è obbligatoria la presenza dei primi tre classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.M., saranno applicate le sanzioni previste.

29.3 Il numero minimo di piloti premiati è il seguente

Regionale:

MINIMO 5 PILOTI PER CATEGORIA E CILINDRATA PER LE CATEGORIE: FEMMINILE, HOBBY, AMATORI, ESPERTI, LA CATEGORIA AGONISTI SARA' DIVISA PER CILINDRATA CON GLI ESPERTI E VERRANNO PREMIATI COME NUOVA CATEGORIA PRIME, (EX AGONISTI) MINI J FUORISTRADA, MINI PROMOZIONALI, MINI ESPERTI, 125 2T HOBBY, 125 2T AMATORI, 125 2 T ESPERTI. E MINIMO 3 PER HOBBY OVER40/50, AMATORI OVER 40/50, ESPERTI OVER 40/50

- Minimo 3 con premio gastronomico per tutte le categoria Epoca

Interregionale:

-Minimo 3 piloti per categoria e cilindrata

Ogni Motoclub organizzatore avrà comunque la facoltà di premiare più piloti del previsto.

30.1 NELLE PREMIAZIONI DI FINE ANNO, RELATIVE A TUTTE LE CATEGORIE EPOCA, SARANNO PREMIATI SOLO I PILOTI CHE ANNO PATRECIPATO AL 50% DELLE GARE DISPUTATE NEL CAMPIONATO.LA PARTECIPAZIONE VERRA CALCOLATA SULLA SINGOLA CATEGORIA.

30.2 DA QESTANNO VERRA INSERITA LA CATEGORIA FEMMINILE CHE AVRA UNA CLASSIFICA A PARTE VALIDA PER IL CAMPIONATO REGIONALE, SE NON CI SARA IL NUMERO SUFFICIENTE PER POTER GAREGGIARE DA SOLE VERRANNO ACCORPATE CON LE CATEGORIE PRESENTI IN QUELLA GIORNATA, CON CLASSIFICA DI GIORNATA SEPARATA E VALIDA PER IL CAMPIONATO.

30.3 LA CLASSIFICA DEI MOTOCLUB NON VERRA PIU CALCOLATA SUL PUNTEGGIO DI GIORNATA DI OGNI SINGOLO PILOTA. CALCOLATA NON IN BASE HAI PUNTI DELLA CLASSIFICA, MA AL NUMERO DI PILOTI PARTECIPANTI CHE PORTINO A TERMINE ALMENO UNA FINALE DI GIORNATA. PILOTA DI QUALSIASI CATEGORIA VERRA SQUALIFICATO, RETROCESSO, O AVRA' COMPORTAMENTI INDISCIPLINATI IN PISTA, O NEL CONTESTO DURANTE TUTTO LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, VERRANNO DECURTATI I PUNTI DALLA CLASSIFICA DEI MOTOCLUB DI APPARTENENZA.

PER QUALSIASI RECLAMO DEVE ESSERE COMUNICATO ENTRO 30 MINUTI